

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Volterra, investe con l'auto madre e zia: arrestata per omicidio volontario Le due sorelle morte nell'impatto, travolte sul marciapiede. Ferito anche un terzo pedone

di GERARDO ADINOLFI E LUCA SERRANO'

09.01.2017 - Quello che sembrava un incidente è diventato prima un giallo, e poi un caso di omicidio. A Volterra, in provincia di Pisa, due donne di 70 e 75 anni, Angela CuvIELLO e Lucia CuvIELLO, sorelle, sono morte travolte da un'auto guidata dalla figlia cinquantenne di una delle due. Le vittime, intorno alle 9.30, erano sul marciapiede in viale Ferrucci, poco lontano il teatro romano, quando la Panda le ha investite colpendo anche un altro uomo, di 63 anni, non in gravi condizioni. Subito si è pensato all'incidente, ma la versione di un testimone ha fatto sorgere i primi dubbi negli investigatori. Ha raccontato infatti che l'automobilista aveva investito le due donne volontariamente. La donna, che da tempo è in cura presso la locale Asl per problemi psichiatrici, è stata arrestata nel pomeriggio per omicidio volontario. Soffrirebbe di manie di persecuzione e dopo l'incidente è stata ricoverata in stato di shock all'ospedale ed è piantonata dalla polizia. Riteneva le due anziane donne 'causa dei suoi problemi'. Un altro incidente era invece avvenuto nella notte ad Arezzo dove un uomo di 33 anni ha perso il controllo dell'auto ed è morto in pieno centro. L'incidente è accaduto intorno all'una e mezza in via Alessandro dal Borro all'uscita del sottopasso a pochi metri dalla stazione ferroviaria. Mario Caracuta, 33 anni, residente in città, era alla guida della sua auto, una Mini, quando, per cause da accertare da parte della polizia stradale intervenuta sul posto, ha perduto il controllo del veicolo e si è schiantato contro un furgone pubblicitario posteggiato davanti al sottopasso.

Fonte della notizia:

http://firenze.repubblica.it/cronaca/2017/01/09/news/volterra_auto_investe_tre_pedoni_in_centro_due_morti-155671420/

NOTIZIE DALLA STRADA

La neve non ferma l'ostetrica: in trattore per raggiungere l'ospedale Da Santeramo ad Acquaviva sfidando neve e ghiaccio per assicurare la sua presenza al 'Miulli': Rosa Maiullari non ci ha pensato due volte pur di arrivare sul posto di lavoro

09.01.2017 - In trattore... per raggiungere il posto di lavoro in ospedale, sfidando neve e ghiaccio pur di garantire il suo aiuto a colleghi e pazienti. Una piccola grande 'impresa', quella compiuta da Rosa Maiullari, ostetrica di Santeramo, in servizio presso l'ospedale 'Miulli' di Acquaviva. A raccontare l'episodio che l'ha vista protagonista sono due scatti postati sulla pagina Facebook 'Ostetriche Miulli'. Di fronte alle strade bloccate dalla neve e ai difficili collegamenti con il nosocomio, Rosa non si è persa d'animo. Il senso del dovere e la dedizione hanno avuto la meglio sul maltempo: Rosa non ci ha pensato troppo, e sfidando il gelo ha

chiesto al marito, imprenditore agricolo, di darle una mano, raggiungendo l'ospedale a bordo del suo trattore.

Fonte della notizia:

<http://www.baritoday.it/cronaca/miulli-acquaviva-ostetrica-va-in-ospedale-con-il-trattore.html>

Minniti a Tripoli,intesa antittrafficienti Ministro incontra il premier libico Serraj

ROMA, 9 GEN - Un progetto di memorandum d'intesa per rafforzare la cooperazione tra Italia e Libia contro l'immigrazione illegale e il traffico di esseri umani è stato concordato oggi a Tripoli nel corso di una visita del ministro dell'Interno, Marco Minniti, che ha incontrato il presidente del consiglio presidenziale Fayez Mustafa Al Serraj, il ministro degli Esteri, M. Siyala e i membri del consiglio presidenziale, A. Maitig e A. Kajman.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/01/09/minniti-a-tripoliintesa-antittrafficienti_456e48ff-74c0-4f4a-88d8-93ecfed0e2d6.html

Rc auto, attenzione alla truffa: ecco il sito che spilla soldi

09.01.2017 - Nuova truffa sull'Rc Auto e scatta l'allerta dalle forze dell'ordine. A pochi giorni dalla truffa sulle polizze auto, l'Ivass (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni) rende noto che è stata segnalata la commercializzazione di polizze RC auto, anche aventi durata temporanea, tramite il sito www.studiobovio.com. "Si presenta come un'agenzia assicurativa plurimandataria - si legge in una nota - e riporta, tra l'altro, un indirizzo corrispondente alla sede di una società che non svolge attività di intermediazione assicurativa e ha dichiarato la propria totale estraneità alle attività svolte tramite il predetto sito internet". L'Istituto ha quindi richiamato l'attenzione degli utenti e degli intermediari sulla circostanza che i siti web degli intermediari che esercitano l'attività di intermediazione tramite internet devono sempre indicare. Tra questi rientrano i dati identificativi dell'intermediario, l'indirizzo della sede, il recapito telefonico, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica, il numero e la data di iscrizione al Registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi, nonché l'indicazione che l'intermediario è soggetto al controllo dell'Ivass. "Per gli intermediari del See abilitati ad operare in Italia - spiega l'Ivass - il sito web deve riportare, oltre ai dati identificativi ed ai recapiti sopra indicati, l'indicazione dell'eventuale sede secondaria nonché la dichiarazione del possesso dell'abilitazione all'esercizio dell'attività in Italia con l'indicazione dell'Autorità di vigilanza dello Stato membro di origine". Quanto ai siti web o ai profili Facebook (o di altri social network) che non contengono le informazioni sopra riportate, segnala l'Istituto, "non sono conformi alla disciplina in tema di intermediazione assicurativa ed espongono il consumatore al rischio di stipulazione di polizze contraffatte". L'Ivass raccomanda sempre di adottare "le opportune cautele nella sottoscrizione tramite internet di contratti assicurativi, soprattutto se di durata temporanea, verificando, prima della sottoscrizione dei contratti, che gli stessi siano emessi da imprese e tramite intermediari regolarmente autorizzati allo svolgimento dell'attività assicurativa e di intermediazione assicurativa, tramite la consultazione sul sito www.ivass.it degli elenchi delle imprese italiane ed estere ammesse ad operare in Italia (elenchi generali ed elenco specifico per la r. c. auto), dell'elenco degli avvisi relativi a 'Casi di contraffazione o società non autorizzate'; siti internet non conformi alla disciplina sull'intermediazione, del Registro unico degli intermediari assicurativi e dell'Elenco degli intermediari dell'Unione Europea.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/economia/rc_auto_attenzione_truffa_ecco_sito_spilla_soldi-2184647.html

SCRIVONO DI NOI

Polizia stradale arresta sei persone di Catania, Siracusa e Ragusa: ricettazione e riciclaggio auto

09.01.2017 - La Polizia Stradale di Ragusa sta dando esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Ragusa, su richiesta della Procura della Repubblica di Ragusa, nei confronti di 6 persone, residenti a Catania, Siracusa e Ragusa, componenti di un sodalizio criminale dedito alla ricettazione e al riciclaggio di vetture in tutto il territorio nazionale. Sono centinaia di migliaia le parti di carrozzeria scoperte e riconducibili a 43 vetture rubate, che venivano vendute attraverso internet. Alle ore 11 si terrà una conferenza stampa presso la questura di Ragusa alla presenza del procuratore di Ragusa Carmelo Petralia e del questore Giuseppe Gammino.

Fonte della notizia:

<http://www.siciliainformazioni.com/redazione/515257/polizia-stradale-arresta-persone-catania-siracusa-ragusa-ricettazione-riciclaggio-auto>

Aeroporto di Cagliari, "fermati 3 siriani con documenti falsi"

Il gruppo di stranieri arrivati nel capoluogo sardo, via cielo, direttamente dall'aeroporto di Milano. "Sono stati fermati dai poliziotti, indagini della Digos".

CAGLIARI 09.01.2017 - "Tre siriani in aeroporto fermati perchè trovati in possesso di documenti falsi". Il fatto, accaduto nello scalo di Elmas, gli uomini sono arrivati nell'Isola dopo un volo partito da Milano. A far emergere il fatto è Mauro Pili, deputato e leader sardo di Unidos. "Si trovano in stato di fermo di polizia giudiziaria, dopo essere stati trattenuti tutta la notte negli uffici della Polaria. Sono in corso verifiche della Digos". Il parlamentare sardo afferma che "se il tutto fosse confermato saremo dinanzi a falle del sistema davvero inaudite. A ogni cittadino italiano si fanno mille controlli e poi invece succede che tre siriani viaggiano con passaporto falso in un volo di linea. Forse i trionfalismi di Gentiloni e Minniti non tengono conto della realtà dei fatti".

Fonte della notizia:

[http://www.sardegnaoggi.it/Cronaca/2017-01-09/34546/Aeroporto di Cagliari fermati 3 siriani con documenti falsi.html](http://www.sardegnaoggi.it/Cronaca/2017-01-09/34546/Aeroporto%20di%20Cagliari%20fermati%203%20siriani%20con%20documenti%20falsi.html)

Poliziotte fuori servizio a caccia di saldi arrestano un ladro

Genova 09.01.2017 - Due poliziotte fuori servizio a caccia di saldi hanno arrestato un ladro specializzato in furti di capi di abbigliamento. È successo giovedì scorso alla vigilia dell'Epifania in via Sestri Ponente, la via dello «shopping» del ponente di Genova. Le due agenti, una in servizio in questura e l'altra nel commissariato di zona di Sestri Ponente, hanno adocchiato e bloccato un ventenne di origini ecuadoriane che aveva appena rubato vestiti per bambini in una boutique della zona. L'uomo quando si è visto scoperto ha spinto le poliziotte, ma è stato fermato ed arrestato per rapina impropria. L'agente in servizio nel commissariato poco prima dell'arresto, dopo avere notato aggirarsi in zona tanti "clienti" muniti di borse schermate per neutralizzare i sensori antifurto ne aveva scherzato con la collega. «Ma guarda quanti ladri in servizio, vuoi vedere che ne becchiamo uno», ha detto poco prima di trovarsi davanti al taccheggiatore ecuadoriano.

Fonte della notizia:

<http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2017/01/09/AScfVUtF-poliziotte-arrestano-servizio.shtml>

Zig-zag alla guida: ubriaco fermato e denunciato dalla Polizia

All'uomo, un triestino già noto alle forze dell'ordine, sono state sequestrate patente, carta di circolazione e auto

09.01.2017 - La scorsa notte la Polizia di Stato di Trieste ha deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria per guida in stato di ebbrezza un triestino, A.S., nato nel 1974, già noto alle forze dell'ordine. Nel corso del controllo del territorio, un equipaggio della Squadra Volante della Questura ha notato in viale Campi Elisi un'autovettura che procedeva zigzagando verso il

centro cittadino. Una volta fermato il mezzo e fatto scendere il conducente, gli operatori hanno fin da subito notato una sua alterazione alcolica e, dopo averlo identificato, con l'ausilio di un equipaggio della locale Polizia stradale, l'uomo è stato sottoposto al test alcolemico, risultandovi positivo.

Per questo motivo è stato denunciato e gli sono state sequestrate la patente di guida e la carta di circolazione, mentre l'autovettura è stata sottoposta a sequestro amministrativo.

Fonte della notizia:

<http://www.triesteprima.it/cronaca/guida-stato-ebrezza-denunciato-polizia-campi-elisi-9-gennaio-2017.html>

Con moglie incinta e figlio in auto scappa all'alt della polizia Asti, l'uomo era senza patente dal 2005. Fermato dopo un breve inseguimento

di Manuela Macario

ASTI 08.01.2017 - Alla guida della sua Seat Ibiza grigia, senza patente, con moglie incinta e figlio di tre anni a bordo e la polizia alle calcagna. È il secondo inseguimento avvenuto in città, dopo quello dello scorso mercoledì, quando una donna ha attraversato corso Alfieri in auto, zona pedonale compresa, inseguita da una volante. Questa volta, però, la corsa del fuggitivo, un trentenne italiano, è stata più breve e pericolosa solo per la famiglia, seduta accanto a lui. Da piazza Primo maggio, infatti, dove si è accostato al segno di una pattuglia, ha subito ingranato la marcia e dato gas, tentando di sfuggire al controllo della polizia. Poche centinaia di metri percorsi e ha deciso, spontaneamente, di terminare la sua fuga in corso Volta. Tra i motivi del suo tentativo di fuggire, la patente ritirata nel 2005. All'uomo è arrivata una doppia contravvenzione: una per non essersi fermato all'alt delle forze dell'ordine, l'altra per essersi messo alla guida senza patente.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/01/08/edizioni/asti/con-moglie-incinta-e-figlio-in-auto-scappa-allalt-della-polizia-gbuKPXvjScZVbzNbZLHwyl/pagina.html>

PIRATERIA STRADALE

Danneggia tre auto in sosta, si costituisce dopo l'alcoltest

La Spezia 09.01.2017 - Un boato nella notte, tre auto danneggiate e un'Alfa bordeaux sparita nel nulla. Se quello che è accaduto stanotte in Via Pascoli sembrava un mistero difficile da risolvere, la soluzione dell'enigma è arrivata grazie ad un posto di blocco in Via Veneto. A finire nei guai è l'autista di un'Alfa Romeo 147 bordeaux che alle 3.05 è rimasta coinvolta in incidente con tre vetture in sosta. Un residente della zona ha avvertito il forte rumore provocato dall'impatto e ha contattato i carabinieri. Una volta arrivati sul posto i militari hanno segnato le marche e le targhe delle auto rimaste danneggiate: una Toyota Aygo, un'Alfa Romeo 154 e una Volvo V40. In contemporanea venivano avvertiti anche i proprietari. Nella raccolta delle testimonianze veniva anche segnalata l'Alfa bordeaux che poi si era allontanata. La svolta però è arrivata in Via Veneto dove un'altra pattuglia di carabinieri ha fatto il test alcolemico agli occupanti di un'auto tale e quale a quella avvistata in Via Pascoli. Il mezzo presentava anche alcuni danni. Lì per lì al conducente, un dominicano di 22 anni, è stato denunciato per guida in stato di ebrezza e al termine dell'intervento ha vuotato il sacco presentandosi in caserma. Oltre alla guida in stato di ebrezza gli sono state contestate altre due violazioni del Codice della strada: fuga dopo incidente con solo danni a cose e omessa salvaguardia della sicurezza della circolazione.

Fonte della notizia:

<http://www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Cronaca/Danneggia-tre-auto-in-sosta-si-224856.aspx>

INCIDENTI STRADALI

Ragazzo di 17 anni muore in un incidente stradale a Palermo

09.01.2017 - Silvio Signorelli, 17 anni, è morto nel reparto della seconda rianimazione dell'ospedale Civico dopo uno incidente la notte del 6 gennaio, in via Villagrazia, vicino viale Regione Siciliana. Il ragazzo si è scontrato con il suo scooter con un'auto, guidata da un uomo, nei pressi del civico 22. L'impatto è stato violentissimo: il giovane sarebbe stato sbalzato. Il ragazzo è stato subito soccorso dagli uomini del 118, che lo hanno trasportato, in codice rosso, all'ospedale Civico. Signorelli, è stato ricoverato nel reparto di seconda rianimazione.

Fonte della notizia:

<http://palermo.blogsicilia.it/ragazzo-di-17-anni-muore-in-un-incidente-stradale-a-palermo/372714/>

Schianto nella notte: muore a 33 anni, ipotesi velocità e ghiaccio

L'auto esce di strada in via dal Borro, davanti al sottopasso Baldaccio: la vittima si chiamava Mario Caracuta. L'auto ha battuto contro un furgone "vela". L'allarme da un vigilante

Arezzo, 9 gennaio 2017 - Un'altra tragedia della strada, la seconda vittima del 2017. Stavolta alle porte del centro, all'incrocio tra via Alessandro dal Borro e viale Cittadini, all'altezza del sottopasso.

L'incidente è avvenuto intorno all'1.20, a dare l'allarme è stato un vigilante che si trovava in zona. Mario Caracuta, un giovane di 33 anni residente ad Arezzo, ha perso la vita nello schianto contro un camion vela, uno di quei furgoni pubblicitari che di giorno girano la città con i loro messaggi promozionali e di notte vengono parcheggiati ai lati delle strade. L'auto, una Mini One di colore chiaro, proveniva da via Alessandro dal Borro, quando, all'altezza del sottopasso e dell'innesto in viale Cittadini, è uscita fuori strada. Per cause in corso di accertamento da parte della polizia, intervenuta sul posto unitamente ai carabinieri, il giovane ha perso il controllo del veicolo e si è schiantato contro il furgone pubblicitario posteggiato davanti al sottopasso. Da una prima ricostruzione, dovrebbe aver battuto sul cordolo spartitraffico che divide la sede stradale da una piccola area di sosta proprio laterale ed essersi impennata, per poi andare a sbattere con violenza sul retro di un furgone "vela", che nell'urto è rimbalzato contro un altro furgone quasi gemello parcheggiato proprio davanti. L'auto con il giovane alla guida si è come rovesciata, rimanendo con il muso nella direzione di via Alessandro dal Borro. Il trentenne, nel terribile impatto, è rimasto incastrato all'interno. Il destino e la carambola hanno voluto che l'impatto fosse pieno con il lato sportello del giovane: non a caso la parte frontale della macchina è pressoché intatta. Era l'1.20 quando l'allarme è partito da una guardia giurata e i vigili del fuoco, accorsi sul posto, hanno dovuto lavorare fino quasi alle 4 per liberare il corpo del ragazzo. Sul posto il 118 arrivato dal San Donato dopo l'allarme lanciato dal vigilante. Per il 33enne, rimasto incastrato nell'abitacolo della macchina e liberato dai vigili del fuoco, non c'è stato niente da fare. Al momento dell'incidente la temperatura era sotto lo zero, non è chiaro però se l'auto abbia trovato ghiaccio sul fondo stradale. E' comunque una delle ipotesi che si fanno, lastre vere e proprie sull'asfalto non c'erano ma semmai una condizione in grado di diminuire l'aderenza del mezzo alla strada. Ma la polizia è al lavoro anche sull'ipotesi della velocità, almeno come concausa dell'incidente. E' stato il carro funebre della Misericordia a raccogliere i resti del povero giovane, mentre alle sue spalle sono proseguiti i rilievi e la ripulitura della sede stradale. La vittima, che era di origini pugliesi ma viveva ormai da anni qui ad Arezzo lascia la fidanzata, alla quale era legato ormai da anni, e una bella famiglia, molto unita.

L'incidente è avvenuto pochi metri prima del punto nel quale nell'ottobre 2015 aveva perso la vita un giovane bengalese di 20 anni, nell'incidente in cui era rimasto coinvolto insieme al fratello. Loro si erano andati a schiantare in via Cittadini sul muro laterale che costeggia la ferrovia, stavolta la corsa della Mini si è interrotta prima, dal lato opposto della strada.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/schianto-nella-notte-muore-a-33-anni-ipotesi-velocita-e-ghiaccio-foto-1.2804220>

Grave incidente in tangenziale: tir contro furgone, caos traffico

Nella notte all'altezza dello svincolo di Borgaro. I due conducenti sono stati trasportati in ospedale. Disagi sulla Torino-Caselle

09.01.2017 - Grave incidente nella notte di oggi, lunedì 9 gennaio, sulla tangenziale all'altezza dello svincolo di Borgaro Torinese. Intorno alle 4 un tir che stava percorrendo la tratta in direzione sud ha perso il controllo, per cause da accertare, proprio all'uscita e ha battuto prima contro un guardrail e poi contro un furgone. La tangenziale è rimasta chiusa un'ora e mezza, tra le 4 e le 5.30, e poi è stata progressivamente riaperta. I due conducenti sono stati trasportati in ospedale. Sul posto sono intervenuti la polizia stradale, a cui competono i rilevamenti sull'incidente, i vigili del fuoco e i tecnici dell'Ativa che hanno fatto viabilità. Gravi disagi per il traffico per diverse ore, fino a mattinata inoltrata, non soltanto sulla tangenziale ma anche sul raccordo Torino-Caselle in direzione del capoluogo piemontese. Il più grave è il conducente del furgone, un italiano di 46 anni residente a Benna (Biella) che è rimasto incastrato nel mezzo ed è stato estratto dai vigili del fuoco e trasportato all'ospedale Giovanni Bosco. Nello stesso ospedale, ma in condizioni meno gravi, è finito anche il guidatore del tir, un albanese di 41 anni che era partito da Volpiano pochi minuti prima. Il mezzo trasportava alimenti per supermercati. L'uomo è in stato di choc.

Fonte della notizia:

<http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/tir-furgone-tangenziale-borgaro-torinese.html>

Scivola in scooter e cade su un istrice

Intervento chirurgico per un diciassettenne del Riminese

RIMINI, 9 GEN - Cade dallo scooter, forse a causa del ghiaccio, e 'atterra' di faccia sul dorso di un istrice che si trovava sul bordo della strada, nascosto tra l'erba: oltre a vari ematomi, sei aculei del roditore gli rimangono conficcati nel volto e due, in particolare, nell'occhio sinistro. Il singolare incidente - riferisce il Resto del Carlino - ha avuto per protagonista uno studente diciassettenne in una stradina della Valconca, nel Riminese. Dopo essere stato stabilizzato dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale Infermi, il giovane è stato trasferito al Ceccarini di Riccione, nel reparto di Oculistica, per essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cristallino. Gli specialisti hanno anche ricostruito alcune parti danneggiate; le prossime settimane saranno decisive per verificare il recupero della funzionalità dell'occhio.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/01/09/scivola-in-scooter-e-cade-su-un-istrice_65ead8e2-cad3-44ea-8d0e-31ee10bacd18.html

Incidente, muore ex vicesindaco Finale E.

Era alla guida della sua auto che è finita ribaltata in fossato

FINALE EMILIA (MODENA), 8 GEN - E' morto nella notte l'ex vicesindaco di Finale Emilia (Modena) Gianni Lupi: sessantacinque anni, è deceduto all'ospedale in seguito alle ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto ieri sera alle 21 in località Casoni di Sopra, nella periferia finalese. Lupi, pensionato, aveva ricoperto tanti incarichi politici prima nel Pci, poi nel partito democratico. Ieri sera era alla guida della sua Alfa Romeo quando, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, si è ribaltato nel fossato che costeggia via Selvabella. Soccorso dai vigili del fuoco e dal 118, era stato trasportato in gravissime condizioni all'ospedale di Baggiovara dove è morto poche ore dopo.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/emiliaromagna/notizie/2017/01/08/incidentemuore-ex-vicesindaco-finale-e_b889d03d-ca12-4b94-8f20-a62ba5ceb087.html

SBIRRI PIKKIATI

Ubriaco nel locale, militare della Nato picchia due poliziotti

Si tratta di un americano di 29 anni, arrestato per resistenza e lesioni

Ferrara, 9 gennaio 2017 - Un sabato sera burrascoso per via del troppo alcol nel sangue, finito con le manette ai polsi per aver mandato in ospedale due poliziotti che hanno tentato di fermare la sua furia. Questa volta però dall'altra parte non c'è il pregiudicato, il pusher o il clandestino di turno, bensì un collega di quelle persone che ha ferito: un militare americano di 29 anni in servizio nella base Nato di Aviano (Pordenone). La base aerea Usaf (United States Air Force) in provincia di Pordenone. Sono le 20.30 quando alla centrale operativa della polizia arriva la richiesta del titolare di un locale di via Adelardi, pieno centro storico. Motivo? C'è un cliente che disturba gli altri avventori, tantissimi a quell'ora per l'aperitivo. Uno straniero, alto e grosso di corporatura, non certamente comodo. Arriva la volante con due poliziotti i quali cercando di portare alla calma il ragazzone. Ha bevuto, è aggressivo e con quei due in divisa non ha molta voglia di parlare e nemmeno fornire i propri documenti per farsi identificare. Qualche attimo e dalle parole passa alle mani e comincia a scagliarsi con gli agenti. Nasce una zuffa con i poliziotti che hanno la peggio ma alla fine riescono ad ammanettarlo e a caricarlo sull'auto con direzione questura. Qui ecco la sorpresa: dai documenti emerge che l'esagitato altro non è che un militare di 29 anni in forza alla base Nato di Aviano. Contro di lui le accuse di resistenza e lesioni personali gravi a pubblico ufficiale. I due agenti hanno riportato ferite giudicate guaribili in 5 e 25 giorni.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/ferrara/cronaca/militare-nato-aviano-arrestato-1.2803801>

Agrigento, fermata al volante senza patente, picchia i carabinieri: arrestata 76enne

di Alessio Barbati

09.01.2017 - Domenica sera i Carabinieri della Stazione di Ravanusa, in provincia di Agrigento, hanno arrestato una donna di 76 anni e il figlio quarantasettenne per violenza, resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale. La casalinga era alla guida della Volkswagen Golf senza aver mai conseguito la patente. Fermata dai Carabinieri è fuggita provando a forzare il posto di blocco, ma una volta raggiunta si è scagliata assieme al figlio, pastore, sui militari dell'Arma. I due, già noti alle Forze dell'Ordine, sprovvisti anche della copertura assicurativa e indispettiti dall'accertamento cui erano stati sottoposti, "Senza ragionevole motivazione si scagliavano contro i militari operanti, colpendoli con violenza fisica e procurando loro lesioni per le quali dovevano successivamente ricorrere a cure mediche presso la locale Guardia Medica". Madre e figlio sono stati accompagnati a casa dove sconteranno gli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/agrigento_76enne_fermata_volante_senza_patent_e_picchia_carabinieri_scappa_arrestata-2185043.html

Ubriaco, minaccia e aggredisce gli agenti: richiedente asilo denunciato dalla Polizia locale

Ancora un episodio che risale al Capodanno: l'uomo si è rifiutato più volte di farsi riconoscere fino all'arrivo in Questura dove ha cominciato con atti autolesionisti

09.01.2017 - Il bilancio degli episodi di cronaca la notte di capodanno si arricchisce di una nuova vicenda che vede coinvolta la Polizia locale di Trieste e protagonista un uomo, K. I., di 24 anni, afgano, richiedente asilo. Tutto è iniziato verso l'una di notte quando alcuni cittadini hanno segnalato la presenza di due stranieri nella parte retrostante l'ex sede dell'ufficio turistico, alla radice del Molo Audace, uno dei quali in evidente stato d'ebbrezza li aveva minacciati e, vista la vicinanza al mare e l'andatura non proprio ferma sulle gambe, c'era il pericolo che potesse cadere in mare. La pattuglia di Polizia Locale interviene quasi subito, trovando sul luogo due persone, una delle quali ubriaca e in stato psicofisico alterato che alla vista degli operatori ha iniziato a gridare più forte ancora, oltraggiandoli e mantenendo un atteggiamento aggressivo, cercando di colpire chiunque si avvicinasse. Visto la situazione l'uomo, una volta immobilizzato dagli operatori, insieme all'amico, è stato accompagnato presso la caserma San Sebastiano per l'identificazione: negli uffici l'uomo però ha continuato a non collaborare scagliandosi contro e insultando ulteriormente gli agenti. «Al fini

dell'identificazione il personale ha contattato i vari centri di accoglienza per avere i dati dell'uomo, ma invano», spiega la nota della Polizia locale. L'uomo così è stato portato in Questura dove, pur di sottrarsi alle procedure di identificazione, ha cominciato a mettere in atto forme di autolesionismo sbattendo la testa contro un muro e cadendo a terra simulando un malore: alla fine l'uomo acconsentiva all'identificazione nonostante il perdurare degli insulti. Viste le condizioni psicofisiche K.I. è stato poi trasportato all'ospedale di Cattinara. L'uomo è stato infine sanzionato per manifesta ubriachezza (Codice Penale, art. 688), e denunciato per oltraggio, violenza, minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale (Codice Penale, art. 341 bis, 336 e 337).

Fonte della notizia:

<http://www.triesteprima.it/cronaca/richiedente-asilo-ubriaco-insulta-aggredisce-polizia-locale-1-gennaio-2017.html>